

INFORMAZIONI SULLA BANCA

GRUPPO BANCA LEONARDO S.p.A.

Sede legale a 20121-Milano, Via Broletto n. 46

Telefono n. 02/72206202 - fax n. 02/72206528 - e-mail privatebanking@bancaleonardo.comSito internet www.bancaleonardo.com

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5412 e capogruppo del "Gruppo Banca Leonardo"

OFFERTA FUORI SEDE (DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE)

Nome e Cognome

Qualifica

N. iscrizione Albo

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO

L'apertura di credito è il contratto con il quale la Banca si obbliga a tenere a disposizione del cliente una somma di denaro per un determinato periodo di tempo (a scadenza) o a tempo indeterminato (a revoca). Se non è convenuto altrimenti, il cliente può utilizzare in più volte il credito e con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità. Le operazioni relative all'apertura di credito sono regolate sul conto corrente intestato al cliente presso la Banca. La concessione dell'apertura di credito è subordinata ad una valutazione di solvibilità del cliente nonché al rilascio di idonee garanzie (eventualmente anche da terzi garanti); l'apertura di credito ipotecaria è subordinata al rilascio di un'ipoteca su bene immobile. Il principale rischio è la variazione in senso sfavorevole per il cliente delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese) applicate, ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE L'APERTURA DI CREDITO

TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG)

5,43%

Il TAEG, denominato anche Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), è stato calcolato per un'apertura di credito a revoca di Euro 1.500,00= interamente utilizzata, con un tasso debitore annuo nominale del 4,40%, una commissione di istruttoria dell'1% e liquidazione degli interessi con periodicità trimestrale. I costi riportati nella tabella sono orientativi. Per saperne di più: www.bancaditalia.it.

VOCI DI COSTO

SPESE VARIABILI

Commissioni di istruttoria	1,50% del fido con un minimo di Euro 100 applicata una tantum dalla Banca al momento della stipula del contratto
Commissioni di rinnovo/revisione fido	1,50% del fido con un minimo di Euro 100 applicata una tantum dalla Banca al momento del rinnovo/revisione del fido
Imposte e oneri fiscali	Secondo la vigente normativa

FIDI E SCONFINAMENTI

FidiTasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate⁽¹⁾ EURIBOR (365) a 1, 3 o 6 mesi⁽³⁾ + 3,50%⁽²⁾

Commissioni

Nessuna commissione

Altre spese

Nessuna spesa

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE**Sconfinamenti extra-fido**

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate⁽¹⁾ EURIBOR (365) a 1, 3 o 6 mesi⁽³⁾ + 3,50%
 (2)

Commissioni
 Altre spese

Nessuna commissione
 Nessuna spesa

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità 1, 3 o 6 mesi

⁽¹⁾ Calcolato con utilizzo dell'anno civile (365) su divisore civile.

⁽²⁾ Calcolato al lordo delle ritenute fiscali previste dalla vigente normativa.

⁽³⁾ Media ponderata dei tassi overnight applicati su tutte le operazioni concluse sul mercato interbancario dalle principali banche.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**VOCI DI COSTO****Spese tenuta conto**

Spese annue	Euro 60,00 con addebito trimestrale
Liquidazione trimestrale	Nessuna spesa
Invio comunicazioni di trasparenza	Nessuna spesa
Chiusura fido	Nessuna spesa
Richiesta documentazione	Euro 5,00 oltre spese vive per ogni richiesta
Spese documentate	Recupero spese vive documentate, ivi compresi oneri fiscali e imposte di bollo

ULTERIORI CONDIZIONI ECONOMICHE PER L'APERTURA DI CREDITO IPOTECARIA

Spese:

- per restrizione/cancellazione ipoteca	con un minimo di Euro 0,00 applicata una tantum dalla banca al momento della restrizione/cancellazione dell'ipoteca
- per perizia immobile	A carico del cliente
- notarili	A carico del cliente
- per assicurazione immobile ipotecato	A carico del cliente
- rinegoziazione condizioni contrattuali	con un minimo di Euro 100,00= applicate una tantum dalla banca al momento della rinegoziazione delle condizioni contrattuali

Per le altre condizioni economiche si rimanda al Foglio Informativo relativo al conto corrente.

RECESSO DAL CONTRATTO

La Banca può recedere in qualsiasi momento. Nel caso di apertura di credito a scadenza, il recesso può avvenire per giusta causa. Il recesso sospende immediatamente l'utilizzo del fido e il cliente deve restituire alla Banca l'importo utilizzato. Il cliente ha facoltà di restituire anticipatamente il fido in qualsiasi momento, senza penali né costi di rimborso.

RECLAMI

Il cliente può utilizzare sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie a condizione che presenti preventivamente reclamo per iscritto all'Ufficio Reclami della Banca, presso la sede di Milano, Via Broletto

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

46. Il reclamo deve chiaramente identificare gli estremi del ricorrente, i motivi del reclamo e la sottoscrizione del cliente, anche laddove sia presentato da un rappresentante. La Banca si pronuncia sul reclamo entro trenta giorni dalla ricezione del medesimo e indica, in caso di accoglimento, i tempi previsti per adempiere. Con riferimento ad operazioni di importo massimo pari a Euro 100.000 e non anteriori all'1 gennaio 2007, il cliente rimasto insoddisfatto o il cui reclamo non abbia avuto esito nel termine di trenta giorni può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), con sede a Roma, Via Venti Settembre 97/E, telefono 0647929235, fax 06479294208, secondo le modalità indicate sul relativo sito internet. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

LEGENDA

Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e/o addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
EURIBOR	Euro Interbank Offered Rate applicato sui depositi interbancari, calcolato come media delle quotazioni effettuate da un panel di importanti banche europee che segnalano quotidianamente i tassi lettera per varie durate.
Sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere un fido sufficiente.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.